

NORD OVEST ARGENTINA E CASCATE DI IGUAZÙ - PARTENZA 11 FEBBRAIO 2019

Tour di gruppo a date fisse



Un tour che condensa in pochi giorni un assaggio del Nord Ovest Argentina per scoprire l'altipiano andino. Il viaggio prevede tappe ad altitudini elevate (anche oltre ai 4000 m-slm), per concludere con la tappa alle cascate di Iguazù per visitare una delle Sette Meraviglie Moderne della Natura.

Un viaggio che attraversa la Natura.

Si tratta di un tour di gruppo a date fisse, garantite con un minimo di 2 partecipanti, massimo 20.

E' possibile scegliere tra 2 categorie alberghiere differenti.

1° Giorno : lunedì 11 febbraio

Partenza per Buenos Aires

Partenza da Roma con volo di linea per Buenos Aires. Pasti e pernottamento a bordo.

2° Giorno : martedì 12 febbraio

Arrivo a Buenos Aires

Arrivo all'aeroporto Ezeiza di Buenos Aires e trasferimento in Hotel (early check-in incluso).

Nel pomeriggio visita della città percorrendo i luoghi più interessanti di Buenos Aires (circa 3 ore).

In serata cena con spettacolo di tango presso il rinomato ristorante El Querandi per poter vivere il magnetismo sensuale del Tango (trasferimenti inclusi).

Pernottamento in Hotel.

3° Giorno : mercoledì 13 febbraio

Buenos Aires - Salta

Trasferimento in aeroporto e partenza con il volo per Salta. Arrivo e trasferimento in Hotel. Nel pomeriggio visita della bella città di Salta (1.200 m) e del suo MAAM (Museo Archeologico di Alta Montagna). Pernottamento in Hotel.

4° Giorno : giovedì 14 febbraio

Salta - Cachi (altitudine max 3.348 m-slm)

Partenza da Salta lungo strade montagnose e gole delle Valli Calchaquies. Proseguimento per Cachi (170 km) attraversando la antica strada preispanica la "Recta di Tin Tin".

Sosta al Parco Nazionale Los Cardones per ammirare la moltitudine dei suoi giganteschi cactus.

Pernottamento in Hotel.

5° Giorno : venerdì 15 febbraio

Cachi - Cafayate (altitudine max 2.500 m-slm)

Giornata dedicata alla scoperta dei pueblitos di Seclantas e Angastaco e ammirare la Quebrada de las Flechas, una particolare formazione rocciosa. Arrivo a Cafayate (160 km), una cittadina circondata da vigneti che producono vini rinomati. Pernottamento in Hotel.

6° Giorno : sabato 16 febbraio

Cafayate - Salta (altitudine max 1.880 m-slm)

Breve visita della città coloniale e di una delle numerose cantine vinicole (Cafayate è famosa per la produzione del vino Torrontes). Partenza per Salta (200 km) lungo la Ruta Nacional 68 e sosta alla Quebrada de las Conchas, (montagne d'arenaria multicolori scolpite dal vento). Pernottamento in Hotel.

7° Giorno : domenica 17 febbraio

Salta - San Antonio de los Cobres - Purmamarca (altitudine max 4.170 m-slm)

Partenza al mattino presto attraverso la Quebrada del Toro fino ad arrivare a San Antonio de los Cobres, lungo il percorso che segue il Treno delle Nuvole attraverso gallerie e tornanti. Proseguimento per la Puna (il sorprendente deserto d'altitudine) per raggiungere Salinas Grandes e poi scendere lungo la Cuesta de Lipan fino a Purmamarca (360 km), un tipico villaggio ai piedi della famosa Montagna dei Sette Colori. Pernottamento in Hotel.

8° Giorno : lunedì 18 febbraio

Purmamarca - Quebrada de Humahuaca - Salta (altitudine max 3.000 m-slm)

Intera giornata dedicata all'escursione alla Quebrada di Humahuaca, visitando i tipici villaggi colorati: Tilcara ed la sua Pucarà, un'antica fortezza indigena pre-colombiana parzialmente ricostruita, ed il Museo Storico della Provincia; Uquia con la sua chiesa parrocchiale che contiene una collezione di pitture provenienti da Cuzco, rappresentanti gli angeli archibugieri. Visita di Humahuaca, fondata dagli aborigeni nel 1594. Arrivo a Salta (290 km) con una breve sosta ai paesini Maimara e Salvador de Jujuy. Pernottamento in Hotel.

9° Giorno : martedì 19 febbraio

Salta - Puerto Iguazù

Mattinata libera a disposizione per visitare la città.

Trasferimento in aeroporto e partenza con il volo per Puerto Iguazù. Arrivo e trasferimento in Hotel.

Pernottamento in Hotel.

10° Giorno : mercoledì 20 febbraio**Puerto Iguazú**

Mattinata dedicata alla visita delle cascate di Iguazu dal lato argentino, dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO e una delle Sette Meraviglie Moderne della Natura. Si visitano il Balcone della Gola del Diavolo, Circuito Superiore ed Inferiore, da dove si potrà intraprendere, facoltativamente, l'escursione della Grande Avventura. Pernottamento in Hotel.

11° Giorno : giovedì 21 febbraio**Puerto Iguazú - Buenos Aires**

Mattinata dedicata all'escursione alle cascate dal versante brasiliano.

Trasferimento in aeroporto e partenza con il volo per Buenos Aires. Arrivo e trasferimento in Hotel.

Pernottamento in Hotel.

12° Giorno : venerdì 22 febbraio**Buenos Aires - Rientro in Italia**

Giornata a disposizione.

Trasferimento all'aeroporto internazionale Ezeiza per la partenza del volo di rientro in Italia.

13° Giorno : sabato 23 febbraio

Arrivo in Italia

Quote di partecipazione

Quote individuali in camera doppia in Hotel Categoria Turistica

2 partecipanti	€ 2.950,00
Suppl. camera singola	€ 490,00
Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione)	€ 510,00
Assicurazione bagaglio-sanitaria- annullamento	€ 98,00
Supplemento voli Alitalia da/per Roma (su richiesta e soggetti a disponibilità)	€ 100,00

Quote individuali in camera doppia in Hotel Prima Categoria

2 partecipanti	€ 3.050,00
Suppl. camera singola	€ 610,00

Tasse aeroportuali e fuel surcharge € 510,00
(da riconfermare all'emissione)

Assicurazione bagaglio-sanitaria-annullamento € 98,00

Supplemento voli Alitalia da/per Roma (su richiesta e soggetti a disponibilità) € 100,00

Quota gestione pratica € 70,00

Supplementi di volo

€ 180,00	Da 19/06/2018	A 20/07/2018
€ 180,00	Da 19/08/2018	A 12/09/2018
€ 250,00	Da 21/07/2018	A 18/08/2018
€ 250,00	Da 09/12/2018	A 31/12/2018

Quote di partecipazione: Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore il mese di Gennaio 2018.

Le quote sono valide fino al: **31/03/2019**.

Le quote di partecipazione sono espresse in Euro e intese per persona e sono state calcolate in base al cambio valutario: **1 Euro = 1,16 USD**.

Le tariffe aeree sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione (**classe V**) e compagnia aerea (**Aerolineas Argentinas**), in partenza da Roma. In caso di mancata disponibilità, verranno comunicati i supplementi della classe e/o della compagnia aerea disponibili. E' possibile richiedere (con eventuale supplemento) la partenza da tutti gli altri aeroporti italiani. Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Una variazione delle tariffe aeree e del tasso di cambio indicato che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determineranno una revisione delle quote.

Sono escluse dalla "quota di partecipazione" le tasse aeroportuali e l'eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, saranno indicati all'atto della prenotazione e verranno riconfermati all'emissione del biglietto aereo.

Le quote di partecipazione includono:

- Voli di linea Aerolineas Argentinas da Roma a Buenos Aires e ritorno, in classe economica
- Voli di linea Aerolineas Argentinas interni in Argentina, come da programma, in classe economica

- Pernottamenti in camera doppia standard negli Hotel indicati (o similari) della categoria prescelta
- Early check in a Buenos Aires il giorno di arrivo
- Trattamento di sola prima colazione, inclusa la cena con spettacolo di tango a Buenos Aires
- Tutti i trasferimenti da/per gli aeroporti, come indicato nel programma
- Tour del Nord con pullman privato e guida/autista locale parlante italiano
- Visita di Buenos Aires ed escursioni alle cascate con guide locali parlanti italiano
- Ingressi ai parchi e siti indicati in programma
- Assistenza in tutte le località
- Polizza "Viaggi Rischio Zero", UnipolSai Assicurazioni
- Guida dell'Argentina, ed. Polaris (per camera)
- Kit da viaggio

Le quote di partecipazione non includono:

- Assicurazioni (bagaglio/sanitaria/annullamento, UnipolSai Assicurazioni)
- Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione del biglietto aereo)
- Quota gestione pratica (Euro 70,00)
- Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali
- Early check in e late check out negli alberghi, eccetto dove specificato
- Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
- Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

Hotel Categoria Turistica o similari

Stelle : -

Salta	Del Vino
Buenos Aires	Kenton
Cachi	El Cortijo
Iguazu	Jardin De Iguazu
Cafayate	Los Sauces
Purmamarca	Casa De Adobe

Hotel Prima Categoria o similari

Stelle : -

Cafayate	Vinas de Cafayate Wine Resort
Iguazù	Mercure
Buenos Aires	Eurobuilding
Salta	Hotel Design Suite
Cachi	El Cortijo (camera superior)
Purmamarca	La Comarca

Note importanti:

Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto previsti per i viaggi in catalogo sono esclusivamente privati con autisti parlanti spagnolo, persone esperte dei luoghi.

I mezzi utilizzati sono di standard sudamericano e non sempre sono in grado di garantire uno standard adeguato alle aspettative occidentali.

Prevediamo i programmi con alcuni trasferimenti collettivi con pullman turistici. Gli itinerari attraverso gli altipiani andini, in Bolivia e in Nord Argentina, sono effettuati con mezzi fuoristrada mentre nel Cile del Nord con pullmini 9 posti.

In questi casi l'altitudine può causare il rallentamento dei mezzi per problemi di carburazione, pertanto anche le distanze più modeste possono comportare numerose ore di viaggio.

Hotel

Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata. Nelle altre località e nelle zone lontane dai circuiti turistici usuali, in alcuni casi, e specificatamente sull'altipiano andino boliviano e cileno, occorre adattarsi alle uniche strutture esistenti.

Individuali e gruppi

In Cile e in Argentina le partenze individuali sono gestite per tutti i programmi proposti e per itinerari personalizzati, sia sugli altipiani del Nord che in tutto il sud e in Patagonia. La formula dei trasferimenti e delle visite collettive, specificata in alcuni programmi, permette di viaggiare individualmente con persone anche di diversa nazionalità con l'assistenza di guide multilingue. I gruppi sono previsti con un massimo di 15 partecipanti.

Vaccinazioni obbligatorie

Ingresso in Bolivia: è richiesto il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla; la vaccinazione deve essere stata effettuata almeno 10 giorni prima della data d'ingresso.

INFORMAZIONI UTILI

Argentina

ORDINAMENTO DELLO STATO:

Secondo la Costituzione del 1853 l'Argentina è una repubblica federale, al cui vertice vi è un presidente che è anche capo del consiglio di ministri.

Il presidente, eletto a suffragio diretto, è anche capo del governo e nomina il Consiglio dei ministri.

Il sistema legislativo, simile a quello degli Stati Uniti, è basato su un Congresso (Congreso Nacional) che comprende una Camera dei deputati (Cámara de Diputados de la Nación) di 257 membri eletti attraverso un sistema di rappresentanza proporzionale per un termine di quattro anni.

GEOGRAFIA:

L'Argentina occupa una superficie continentale di 2.766.890 km², tra la catena delle Ande a ovest e l'Oceano Atlantico meridionale a est e a sud. Figura al secondo posto per superficie nel Sud America e all'ottavo nel mondo. L'Argentina confina a nord con la Bolivia, il Paraguay e il Brasile, a ovest con il Cile, a est con l'Oceano Atlantico e l'Uruguay, a sud con l'Oceano Pacifico.

Il paese può essere diviso in quattro parti: le pianure fertili della pampa nel centro del paese, fonte del benessere agricolo argentino; il plateau della Patagonia nella metà meridionale fino alla Terra del Fuoco; le pianure subtropicali del Gran Chaco a nord e la catena delle Ande lungo il confine occidentale con il Cile.

Il punto più elevato sul livello del mare si trova nella provincia di Mendoza. Il Cerro Aconcagua, con 6.962 metri, è la montagna più alta delle Americhe, il punto più basso è la Laguna del Carbon, nella Provincia di Santa Cruz, 105 metri sotto il livello del mare. Questo è anche il punto più basso del continente sudamericano.

CAPITALE:

Buenos Aires è la capitale e la maggiore città del paese con 3.051.000 abitanti (13 milioni nell'area metropolitana). È una delle più grandi metropoli sudamericane e sede di uno dei maggiori porti del continente.

LA BANDIERA ARGENTINA:

La bandiera attuale dell'Argentina è basata sulla bandiera realizzata da Manuel Belgrano, che progettò la bandiera nazionale dai colori blu e bianco, e che sollevò per la prima volta nella città di Rosario il 27 febbraio 1812 muovendo l'esercito sotto il proprio comando. Composta da strisce orizzontali azzurre ed una bianca nel mezzo con il sole di Maggio.

POPOLAZIONE:

La popolazione dell'Argentina è di circa 40.300.000 abitanti, la densità di popolazione è di 14 abitanti per chilometro quadrato. La popolazione non è distribuita uniformemente: aree della città di Buenos Aires hanno una densità di popolazione di più di 14.000 abitanti per km², mentre Santa Cruz è la provincia che ne ha meno: 1 abitante per km².

Più del 95% della popolazione è in massima parte di origine europea, soprattutto di ascendenza italiana o spagnola e, in minor numero, inglesi, francesi, tedeschi, svizzeri e polacchi.

Diversamente dalle altre nazioni latinoamericane il sostrato indigeno e creolo è praticamente scomparso, sommerso dalle varie ondate immigratorie, mentre in altre costituisce una componente demografica assolutamente irrilevante.

LINGUA:

La lingua ufficiale dell'Argentina è lo spagnolo, chiamato solitamente "castellano" dagli argentini. Rispetto alla lingua parlata in Spagna, tuttavia, vi sono alcune differenze a livello fonetico e morfologico. A Buenos Aires molte persone parlano italiano.

RELIGIONE:

In Argentina esiste la libertà di culto, la religione ufficiale è quella cattolica apostolica romana (92%). Tuttavia, gli ultimi decenni hanno visto un significativo incremento di fedeli di chiese evangeliche libere e protestanti tradizionali. Vi sono minoranze, ebraiche, musulmane e greco – ortodosse.

DOCUMENTI PER L'ESPATRIO:

Per l'ingresso in Argentina è necessario essere in possesso del passaporto valido per almeno sei mesi dalla data di partenza. Non è richiesto il visto per soggiorni inferiori a 90 giorni.

AMBASCIATA D'ITALIA A BUENOS AIRES:

Calle Billinghamurst, 2577 1425 Buenos Aires tel. 005411 40112100 fax 005411 40112159 Fuori dell'orario d'ufficio: cellulare 0054 9 11 51134530 e-mail: ambasciata.buenosaires@esteri.it

DISPOSIZIONI SANITARIE:

Nessuna vaccinazione è richiesta, Vi preghiamo di consultare il Vostro medico e l'Ufficio di Igiene del Vostro Comune. Occorre comunque attenersi ad alcune indicazioni preventive nonché mantenere una corretta igiene personale.

Il primo consiglio è quello di non bere acqua se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre della effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare ghiaccio, verdure crude e frutta non sbucciata. Nelle maggiori città sono reperibili i farmaci più comunemente venduti in Europa, è comunque consigliabile portarsi dall'Italia disinfettanti intestinali, antibiotici generici, analgesici, antistaminici e farmaci di uso personale.

Sono raccomandate bustine solubili per bevande energetiche e reintegrative della disidratazione, crema solare protettiva anche per labbra.

L'altro problema è rappresentato dall'altitudine che, nonostante l'attenzione da noi prestata nella programmazione dei tour, in modo da avere un acclimatemento graduale, può generare piccoli malesseri (mal di testa, debolezza diffusa, insonnia, mancanza d'appetito, leggera nausea) dovuti ad un naturale processo di adattamento dell'organismo alla diminuzione di ossigeno che inizia a manifestarsi intorno ai 3000 metri di quota. Una volta giunti in quota è di fondamentale importanza evitare, o limitare al massimo, il fumo, l'alcool, fatiche o camminate eccessive; concedersi invece momenti di riposo nell'arco della giornata, evitare cibi pesanti e indigesti. Normalmente i sintomi del mal di montagna scompaiono in un paio di giorni. In caso contrario, si tratta però di casi piuttosto rari, si ricorre al personale medico locale. Il tè ottenuto con l'infusione di foglie di coca, localmente denominato "mate de coca", è una bevanda assai diffusa fra le popolazioni andine per i suoi effetti benefici sull'organismo sottoposto allo sbalzo d'altitudine.

TRASPORTI AEREI E AEREOPORTI:

I voli intercontinentali dall'Europa sono operati con numerosi vettori IATA, tra cui segnaliamo Lufthansa, Alitalia, Iberia e Aerolineas Argentinas. L'aeroporto internazionale a Buenos Aires è lo scalo denominato Ministro Pistarini (Ezeiza) che dista circa 47 Km dalla capitale; è collegato con la città tramite un servizio di taxi e autobus. L'aeroporto nazionale è denominato Aeroparque ed è ben collegato con bus/navetta all'aeroporto internazionale.

I voli nazionali in Argentina, attualmente previsti solo con la compagnia di bandiera Aerolineas Argentinas, possono subire ritardi o variazioni determinati da condizioni atmosferiche avverse o da altre cause.

Questi voli offrono collegamenti fra Buenos Aires e quasi tutte le città all'interno del Paese.

TRASPORTI TERRESTRI:

Le linee ferroviarie sono molto diffuse, ci sono 34.000 km di rete, che fanno sì che l'Argentina sia uno dei paesi dell'America latina con più chilometri di ferrovia. Una parte viene utilizzata per il servizio turistico come il "Tren a las Nubes" nella provincia di Salta, "La Tronchita", che collega Esquel a El Maitèn ed il "Tren del Fin del Mundo" ad Ushuaia.

Il paese è coperto da un'ottima rete di collegamenti autostradali, costituita da autobus a lunga percorrenza (detti colectivos omicros), molti dei quali a due piani. Ogni città o paese ha una stazione degli autobus, dove si trovano anche gli sportelli delle varie compagnie, ognuna con la propria offerta di orari, prezzi e servizi.

TASSE AEROPORTUALI:

Attualmente le tasse aeroportuali locali da pagare dopo il check-in degli aeroporti nazionali di Trelew, Ushuaia ed El Calafate sono di circa 4/6 USD.

Attualmente non sono previste tasse per i voli internazionali da pagare all'aeroporto di Ezeiza.

Le tasse aeroportuali si pagano in loco e possono subire variazioni in corso di esecuzione.

NORME DOGANALI:

L'ingresso di valuta straniera è illimitato. Non è obbligatorio pagare tasse doganali sugli effetti personali, comprese le macchine fotografiche, le radio, ecc. Sono ammesse 400 sigarette, 50 sigari, 2 litri di alcolici per tutti i turisti, eccetto quelli provenienti da Paesi vicini, che possono introdurre la metà delle quantità sopra descritte.

BAGAGLIO:

Per maggior praticità sono consigliate sacche o borse non rigide ad apertura orizzontale dotate di lucchetto. Ogni collo deve essere contraddistinto dall'etichetta riportante i dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del proprietario per una più facile ed immediata identificazione. Consigliamo di prestare molta attenzione al proprio bagaglio a mano, specialmente in luoghi affollati come i mercati e le stazioni ferroviarie e non portare oggetti di valore. E' buona norma conservare documenti e denaro in un'apposita cintura o borsetta-marsupio al riparo da occhi indiscreti. Consigliamo di portare con sé le fotocopie dei propri documenti (passaporto, biglietto, assicurazione).

CHECK-IN/CHECK-OUT:

Normalmente le camere vengono assegnate nel primo pomeriggio; solo prevedendo un early check-in sarà possibile avere le camere al mattino. E' politica degli alberghi richiedere al momento del check-in una carta di credito come garanzia per il consumo degli extra.

VALUTA:

L'unità monetaria è il Peso, diviso in 100 centavos (Codice moneta ARS). Oggigiorno è possibile recarsi in Argentina con i dollari americani e con la nostra valuta europea convertibile in valuta locale nelle principali città, nella maggior parte degli hotel, nelle case di cambio e ovviamente in banca. Traveller's cheques e carte di credito sono accettate nelle maggiori città e nelle località turistiche.

Cambi indicativi:

1 Euro	= 5.89	Peso Argentino
1 Peso Argentino	= 0.17	Euro
1 Dollaro USA	= 4,11	Peso Argentino
1 Peso Argentino	= 0.24	Dollari USA

FUSO ORARIO:

La differenza oraria tra Italia e Argentina è - 4 ore rispetto all'Italia durante l'ora solare. La differenza è di - 5 ore durante l'ora legale.

CLIMA:

Come tutti i Paesi dell'America Latina che si trovano sotto la linea dell'Equatore, l'Argentina presenta le stagioni invertite rispetto al nostro emisfero settentrionale, ovvero al nostro inverno corrisponde l'estate australe.

L'inverno va da giugno ad agosto, l'estate comincia a dicembre e i mesi di gennaio e febbraio sono i più caldi dell'anno. La notevole estensione del paese nel senso della latitudine (da 22° a 55° sud) e la differente altitudine fa sì che le condizioni variano sensibilmente da nord a sud, passando da un clima tropicale o subtropicale nella "Mesopotamia" e nel Chaco, con estati calde ed inverni miti, a un clima di tipo oceanico freddo nella Patagonia.

Il clima della regione andina risente naturalmente dell'altitudine e presenta i caratteri tipicamente montani (forti escursioni termiche, inverni assai rigidi, ecc.): nella puna e in genere nelle Ande settentrionali è accentuata l'aridità, mentre piovosità assai abbondante si registra a sud dove, per l'abbassarsi della catena andina e l'estremo assottigliarsi del territorio, prevale dunque il clima oceanico.

L'Argentina meridionale è l'unica area sottoposta all'azione dei venti del Pacifico, data la barriera altrove frapposta delle Ande al loro passaggio; la particolare delle masse d'aria promosse dall'anticiclone dell'Atlantico meridionale fa sì che esso investa direttamente solo la parte più settentrionale del paese. Qui infatti, a ridosso degli altipiani brasiliani, si verificano le precipitazioni più abbondanti, con massimi intorno ai 1800 mm annui; altrove si scende ai valori propri dei paesi semiaridi o addirittura aridi, con una generale riduzione procedendo da est verso ovest: così il Chaco passa da oltre 1000 a 500 mm di precipitazioni, registrando nell'area occidentale, un clima tipicamente tropicale, caratterizzato d'inverno da una lunga stagione secca. Al clima subtropicale monsonico senza stagione asciutta è invece la striscia della "Mesopotamia"; nella pampa si passa dai 1000 mm della costa (pampa humeda) ai 600 mm dell'interno (pampa seca), dove si ha un clima temperato steppico, con estati assai calde ed inverni miti.

Subdesertica è la Patagonia, contraddistinta da inverni assai rigidi, escursioni termiche molto alte e precipitazioni tra i 200 e i 400 mm annui; procedendo verso sud, sino ad includere la Terra del Fuoco, le piogge aumentano per i citati influssi oceanici, mentre le temperature si abbassano sensibilmente (media annua di 5° C); qui il limite delle nevi perenni, scende a 1.000 m sullo stretto di Magellano.

ABBIGLIAMENTO:

La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento. (vedi lista)

EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE CONSIGLIATO PER IL VIAGGIO

Forniamo un elenco orientativo del materiale per intraprendere questo viaggio che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini, esigenze e zone climatiche.

- sacca robusta/valigia preferibilmente non rigida, possibilmente con lucchetto
- zainetto per le necessità giornaliere all'interno delle vetture e per le escursioni a piedi
- scarpe comode e robuste per il giorno, scarpe leggere per la sera e ciabatte per doccia
- pantaloni comodi pesanti, jeans e pantaloni corti
- giacca a vento o goretex foderato di pile
- maglione pesante, giacca in pile, polar fleece o simili
- camicie di cotone e camicie di lana, t -shirt
- mantella impermeabile o cerata leggera
- calze di lana e cotone
- berretto di lana e guanti di lana (anche acquistabili in loco)
- copricapo leggero per il sole e occhiali da sole
- maglieria intima di lana
- fazzoletti, foulard per ripararsi la gola
- necessaire (sapone disinfettante, salviette umide)
- crema solare protettiva (anche per labbra)
- presa elettrica ad attacco universale

- torcia elettrica con batterie di ricambio
- coltellino multiuso
- binocolo
- macchina fotografica con rullini/macchina fotografica digitale con schede di memoria

Farmacia personale:

- garze, cerotti e benda elastica
- disinfettanti intestinali
- antibiotici a largo spettro
- analgesici, antistaminici, antinfiammatori, antidolorifici
- repellente per insetti
- bustine solubili per bevande energetiche e reintegrative della disidratazione (bere molto in quota)
- farmaci di uso personale

Sul volo intercontinentale dall'Italia si consiglia di portare nel bagaglio a mano, l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare, in parte, al disagio creato dall'eventuale smarrimento del bagaglio.

UFFICI:

Le banche e gli uffici di cambio sono aperti dalle 10,00 alle 15,00; gli uffici commerciali sono aperti dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00. I negozi nelle grandi città, sono aperti dalle 09,00/09,30 alle 19,00; nelle periferie si chiude a mezzogiorno e si allunga l'orario di chiusura.

PESI E MISURE:

Nel paese vige il sistema metrico decimale.

ELETTRICITÀ:

La corrente elettrica è di 220 Volts, 50 Hz. È necessario un adattatore di tipo standard a lamelle piatte. Tensione: 220 V Frequenza: 50 Hz Note: Fase e neutro sono invertiti rispetto ad altre nazioni. In alcune zone è segnalato l'uso della distribuzione in corrente continua.

Prese Elettriche Utilizzate: Tipo C, Tipo I

TELEFONO:

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. Il prefisso internazionale dell'Argentina è 54, per telefonare in Argentina dall'Italia bisogna selezionare lo 0054 seguito dal prefisso della città senza lo zero (Buenos Aires è 01, La Plata 021, ecc.) ed infine il numero dell'abbonato.

I telefoni cellulari funzionano solo se tri-band o satellitari.

CIBO E BEVANDE:

La carne argentina, soprattutto quella bovina, è il principale piatto del Paese, l'Asado argentino cucinato in diversi modi, ma il più popolare è alla griglia. Il pesce dei grandi fiumi del litorale è il Dorado alla griglia; altri piatti caratteristici: l'Empanados una pasta ripiena di carne o pollo, cipolla, peperoncino e uovo e il Locro, uno stufato di mais con zampe di maiale, trippa, fagioli secchi e zucca. I vini provengono dalla regione vinicola per eccellenza Mendoza.

FESTIVITÀ:

1 gennaio – Capodanno

Primo Lunedì e Martedì di Marzo – Carnevale

24 marzo – Giorno nazionale della memoria per la Verità e la Giustizia

Venerdì Santo e Pasqua

02 aprile – Giorno del veterano e dei caduti nella Guerra di Malvinas

1 maggio – Festa dei lavoratori
25 maggio – Anniversario del Governo Argentino
20 giugno – Giorno della bandiera
9 luglio – Festa dell'Indipendenza
17 agosto – Anniversario della morte del Generale San Martin
12 ottobre – Festa della Stirpe
20 novembre – Giorno della Soberania Nazionale
08 dicembre – Immacolata
25 dicembre – Natale

MATERIALE FOTOGRAFICO:

E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto più costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

COSA COMPRARE:

L'Argentina è famosa per l'artigianato di pelle e cuoio (borse, scarpe e cinture) e per i suoi poncho di vigogna. Nella zona delle Ande è diffusa la produzione di abbigliamento in lana, per esempio di maglioni molto caldi lavorati a mano. E' possibile trovare dell'antiquariato a prezzi molto vantaggiosi. La fiera di San Pedro Telmo a Buenos Aires, la domenica, è la più popolare. Ogni sabato, domenica e festivi c'è una fiera dell'artigianato nel Parque Lezama e nella Plaza Francia. La calle Florida e la Av. Santa Fe sono le principali arterie commerciali. Negli ultimi anni sono stati costruiti degli spettacolari e lussuosi centri commerciali come il Patio Bullrich, Alto Palermo, Galerías Pacífico e Paseo Alcorta.

MANCE:

Le mance non sono obbligatorie, ma è pratica comune lasciare una mancia a guide, camerieri facchini e autisti. Nel caso di viaggi di gruppo è abitudine creare una cassa comune che gestirà il Tour Leader o il gruppo stesso.

LETTURE CONSIGLIATE:

Ancora un tango di Fulvia Bardelli (Sperling Paperback, Milano 2003)

Un romanzo ambientato ai tempi di Evita Peron che narra la storia di Letizia, perfetta danzatrice di tango, alla ricerca dell'amore vero.

Argentina di Elisabetta Galli (White Star, Vercelli 2002; collana 'I luoghi e la storia')

Una monografia dedicata al paese, corredata da splendide immagini.

Artisti, pazzi e criminali di Osvaldo Soriano (Einaudi, Torino 2002)

Racconta l'Argentina prima del colpo di stato del 1976: fatti di cronaca quotidiana, pugili, calciatori, personaggi del cinema e della letteratura diventano il pretesto per una pantomima dove i personaggi entrano a far parte della vita normale.

Finale di romanzo in Patagonia di Mempo Giardinelli (Tea, Milano 2003)

Diario di un viaggio in macchina attraverso l'Argentina, fino a raggiungere la Patagonia, luogo dell'anima.

Finzioni di Jorge Luis Borges (Einaudi, Torino 1995)

L'opera in cui si dispiega più compiutamente la singolarissima arte del massimo scrittore argentino, che

consiste nell'inventare una trama su rari e complessi riferimenti libreschi ed eruditi, e secondo una mitologia letteraria dove primeggiano i simboli del labirinto, della biblioteca, degli scacchi, degli specchi e un senso imprecisato del tempo e dello spazio.

In Patagonia di Bruce Chatwin (Adelphi, Milano 2002)

Racconta il viaggio dell'autore a sud del Río Negro sulle tracce di un mostro preistorico e di un parente navigatore: il paesaggio umano e naturale descritto è fra i più suggestivi del Sud America.

L'Aleph di Jorge Luis Borges (Adelphi, Milano 1998)

Un grande capolavoro dello scrittore argentino.

L'ora senz'ombra di Osvaldo Soriano (Einaudi, Torino 2001)

Narra la storia di uno scrittore in viaggio attraverso l'Argentina alla ricerca del padre.

Leggende della Patagonia di Julia Saltzman (Mondadori, Milano 2003)

Si tratta dell'antologia di una studiosa del folclore sudamericano, che ci guida attraverso credenze e miti che svelano tutta la magia e il fascino di questa terra ai confini del mondo

Niente asilo politico di Enrico Calamai (Editori Riuniti, Milano 2003)

Il diario di un console italiano nell'Argentina dei bui anni '70. Con uno stile pacato l'autore ci rimanda all'atmosfera della dittatura, muovendo accuse anche al governo italiano, colpevole di non essersi fermamente opposto al regime del terrore.

Ritorno in Patagonia di Bruce Chatwin e Paul Theroux (Adelphi, Milano 1999)

Un racconto a due voci sulla passione che entrambi gli autori nutrono per questa terra affascinante.

Tango a cura di P. Collo e E. Franco (Einaudi, Torino 2002)

Una raccolta di poesie, tra le più classiche e famose della tradizione del tango, con testo originale a fronte.

Un'ombra ben presto sarai di Osvaldo Soriano (Einaudi, Torino 1998)

In questo romanzo il protagonista è perso in un'Argentina dove i nomi sono gli stessi, ma tutti i luoghi e i punti di riferimento familiari hanno perso significato.